DOCUMENTO
PER LA COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
E DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
D.U.V.R.I.

(Articolo 26 Decreto legislativo 9/4/2008, n. 81)

MISURE DI TUTELA

AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI TRATTAMENTI DIALITICI (SERVIZI INFERMIERISTICI) PRESSO L'OSPEDALE DI TREVISO, PER I PAZIENTI DELL'AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA, PER IL PERIODO DI 36 MESI •

REDATTO IN DATA 10 Settembre 2026	**VERIFICATO IN DATA** ----------	
Servizio Prevenzione e Protezione (firmato digitalmente) _____	**Responsabile Unico del Progetto (RUP)** _____	**L'Aggiudicataria** _____

• DUVRI n° 1434

SCOPO

Il presente documento, denominato DUVRI, è redatto ai sensi dell'articolo n. 26 – comma 2, del Decreto Legislativo n. 81/2008 al fine di:

- informare l'Affidataria del servizio dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui saranno chiamate ad operare;
- informare la succitata Affidataria sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Amministrazione nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per proprio personale;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e gli utenti;
- eliminare le eventuali interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste

La gestione delle attività di prevenzione dei rischi fa parte integrante delle attività in essere. Per tali attività l'azienda affidataria del servizio è responsabile degli oneri relativi alla sicurezza per i rischi propri. Visto quanto sopra e preso atto che non sono intervenute variazioni sostanziali nella erogazione del servizio risulta necessario procedere comunque ad una suddivisione ed riquantificazione dei costi della sicurezza per le interferenze, sulla base degli elenchi prezzi regionali o da elenchi prezzi standard o specializzati, essendo gli stessi ricompresi nei prezzi di offerta.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI.

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

DEFINIZIONI

Stazione Appaltante o Committente L'Azienda ULSS 2 Distretto di Treviso (di seguito indicata come Azienda ULSS 2) per conto della quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti, titolare di potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto.

Appaltatore Ditta concorrente e/o aggiudicataria dell'appalto.

Rischi da interferenze I rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate, che in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno dell'Azienda ULSS 2, possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e della impresa appaltatrice, ovvero di personale di altre ditte d'appalto.

Per quanto riguarda la problematica inerente la sussistenza o meno di interferenze, a mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Responsabile del procedimento Figura definita dalle vigenti disposizioni legislative in materia di lavori pubblici.

Supervisore dell'appalto Persona designata dalla Stazione appaltante per rappresentarla nei rapporti con l'Appaltatore.

D.U.V.R.I. Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/2008.

Servizio di Prevenzione e Protezione Insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.
Pericolo Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni
Rischio Probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.

DATI GENERALI

OGGETTO DEL SERVIZIO	Affidamento dell'appalto del servizio per la gestione dei trattamenti dialitici (servizi infermieristici) presso l'Ospedale di Treviso, per i pazienti dell'Azienda Ulss N. 2 Marca Trevigiana, per il periodo di 36 mesi			
TIPOLOGIA APPALTO	LAVORI	SERVIZI	FORNITURE	SOMMINISTRAZIONI
		✕		
DURATA DEL CONTRATTO	36 mesi			
SEDI	U.O.C. di Nefrologia e Dialisi del Presidio Ospedaliero di Treviso Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana			
LAVORATORI IMPIEGATI	TEMPO PIENO	SU CHIAMATA	PROGRAMMATO	
	✕			

AZIENDA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE	**AZIENDA U.L.S.S. 2 MARCA TREVIGIANA**	
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA	Treviso – Via S. Ambrogio di Fiera n. 37	Tel.0422323218
CODICE FISCALE E PARTITA IVA	03084880263	
DATORE DI LAVORO	Ing. Giancarlo Bizzarri	
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Dott.ssa Carla Polo	Tel.0422322041
MEDICO COMPETENTE	Medico Competente del Distretto di Treviso	Tel.0422322842
	Medico Competente del Distretto di Pieve di Soligo	Tel.0438663583
	Medico Competente del Distretto di Asolo	Tel.0423732208

SOGGETTI NOMINATI DAL COMMITTENTE CON COMPITI DI SICUREZZA RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)	Dr. Giuseppe Magliocca	Tel. 0422323046	e-mail: giuseppe.magliocca@aulss2.veneto.it

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DA ESEGUIRE

LAVORAZIONI O ATTIVITA' PREVISTE

L'appalto, ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione del centro satellite presso il Presidio Ospedaliero di Treviso per il trattamento dialitico dei pazienti dell'Azienda Ulss N. 2 Marca Trevigiana, per il periodo di 36 mesi, rispettando le caratteristiche e le modalità di esecuzione meglio descritte nel Capitolato Tecnico di gara allegato.

PARTICOLARITA' DELL'APPALTO

Come indicato nel Capitolato di Gara, l'Affidataria deve garantire l'assistenza infermieristica ai pazienti e da quanto necessario il funzionamento del Reparto Satellite, compreso le attività utili alla gestione dei servizi infermieristici nell'ambito delle prestazioni emodialitiche. Il servizio deve

prevedere la continuità assistenziale provvedendo anche ad eventuali assenze improvvise. L'assistenza infermieristica comprende le seguenti attività:

- predisporre la modulistica per l'attività ambulatoriale;
- preparare e controllare tutto il materiale che necessita all'attività (predisposizione check list, disposizioni operative di ambulatorio e piani di attività);
- accogliere ed identificare l'utente compreso eventuale triage e la misurazione della temperatura secondo le indicazioni fornite dal Direttore del Reparto Nefrologia e Dialisi;
- verificare l'appuntamento nel foglio di lavoro;
- assistere l'utente durante la prestazione;
- erogare la prestazione se di propria competenza (ECG, medicazioni, ecc.);
- somministrare farmaci (come da protocollo o secondo prescrizione specialistica);
- fornire all'utente le indicazioni sanitarie relative alle norme di comportamento rispetto alla prestazione eseguita;
- segnalare eventuali modifiche della prestazione eseguita nel foglio di lavoro;
- sostituire il materiale utilizzato;
- effettuare la detersione, il lavaggio e la sanificazione degli strumenti utilizzati, compresi i letti bilancia ad ogni cambio utente;
- rifacimento dei letti;
- preparazione e raccolta del materiale da sterilizzare da inviare alla centrale di sterilizzazione dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana;
- stoccaggio dei rifiuti speciali come da procedura aziendale, preparazione e raccolta della biancheria sporca da inviare alla centrale di lavaggio e sterilizzazione dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana;
- ripristinare la postazione (es.: pulizia apparecchiature);
- spegnere le apparecchiature;
- controllare le scadenze materiale/farmaci secondo tempistiche indicate;
- approvvigionamento, dall'Azienda ULSS n. 2, dei materiali di farmacia e di magazzino e compresa la biancheria pulita, con l'utilizzo dei sistemi aziendali e loro stoccaggio, secondo le indicazioni del coordinatore infermieristico del Centro principale;
- utilizzo dei sistemi aziendali per, ad esempio, l'inserimento degli esami di laboratorio, le richieste di interventi tecnici ecc.;
- registrare su apposito sistema informatico le prestazioni per seduta emodialitica nonché eventuali visite, ECG, infusioni, medicazioni, consulenze esterne/interne, ecc.;
- segnalare la necessità di interventi per riparazione/manutenzione apparecchiature;
- riordinare e controllare i locali utilizzati;
- applicare le procedure assistenziali esistenti;
- applicare le procedure, i protocolli e le linee guida aziendali;
- applicare le procedure informatiche in uso;
- accompagnamento e/o supporto per i trasporti di utenti non autonomi all'interno della sede ospedaliera;
- prenotazione richieste di consulenze ed esami diagnostici prescritti dallo specialista;
- collaborare con il tecnico esterno per il prelievo delle acque di dialisi;
- tenuta della documentazione sanitaria secondo la normativa vigente.

Il servizio dovrà essere reso in completa autonomia di gestione del proprio personale, tenendo conto della peculiarità dell'utente preso in carico, a cui il personale dell'Affidataria dovrà rispondere per tutti gli aspetti clinico assistenziali nella loro completezza, per quanto di competenza e su indicazione del Direttore dell'U.O.C. di Nefrologia e Dialisi o dello specialista di turno. Il servizio di cui sopra, dovrà

essere svolto con la massima diligenza, secondo la perfetta regola d'arte e professionalità, in maniera autonoma, mediante l'utilizzo del personale altamente specializzato messo a disposizione dell'Aggiudicataria, per il raggiungimento del massimo beneficio sia per l'utente/paziente, sia per il personale interno dell'Azienda. Per gli effetti del presente documento tutte le attività previste del servizio devono essere disciplinate secondo le indicazioni prescritte dal presente documento, al fine di ridurre al minimo il rischio di incidenti a tutto personale impegnato, eliminando possibili incomprensioni, contrasti o impedimenti allo svolgimento corretto ed in sicurezza delle operazioni stesse.

AMBIENTI DI LAVORO DOVE VERRA' ESPLICATO IL SERVIZIO

Il servizio si esplicherà presso gli ambienti dell'U.O.C. di Nefrologia e Dialisi del Presidio Ospedaliero di Treviso Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana.

VALIDITA' DEL DUVRI

Ai sensi della legge, si stabilisce che il presente documento avrà validità per l'intera durata del servizio, soltanto a partire dall'avvenuta aggiudicazione e dall'inizio effettivo delle attività.

IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELL'AGGIUDICATARIA

- locali**;**
- spogliatoio per il personale;
- stoccaggio di un minimo quantitativo di materiale vario utile all'attività;
- energia elettrica;
- acqua;
- servizi Igienici
- telefono
- arredi / attrezzature funzionali
- materiali sanitari e non

ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE MESSE A DISPOSIZIONE O CONCESSE IN PRESTITO D'USO TEMPORANEO ALLA DITTA APPALTATRICE

L'azienda Committente Ulss 2, mette a disposizione dell'Aggiudicataria oltre alle attrezzature, locali e materiale, anche i presidi medici chirurgici, e farmaci necessari all'attività, come indicato dettagliatamente nel Capitolato di Gara.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE

Fermo restando quanto più specificatamente indicato nel documento predisposto ed approvato dall'Amministrazione INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA - rischi generali da interferenze, nell'ambiente in cui si svolgeranno le attività oggetto del servizio vi è, sinteticamente:

- ☒ PRESENZA o POTENZIALE PRESENZA di personale aziendale o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti…).

  ☐ ASSENZA di personale interno o altri soggetti (altri appaltatori, utenti, studenti…).

Nell'ambiente in cui si svolgeranno le attività previste dall'appalto, inoltre, si attivano una o più delle seguenti situazioni:

Lavori in appalto prevedono	Situazione di potenziale rischio interferenziale (barrare la voce/voci che interessano)
IL PERSONALE DELL'AFFIDATARIA ACCEDE DIRETTAMENTE NELLA SEDE OSPEDALIERA PRESSO L'U.O.C. DOVE SI SVOLGERA' IL SERVIZIO	✕ SI NO
INTERVENTI IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO	✕ LAVORI IN APPALTO IN AREE CON ATTIVITÀ IN CORSO ANCHE DI TIPO SANITARIO
ASSEGNAZIONE DI LOCALI ATTREZZATURE E MATERIALE DA PARTE DEL COMITTENTE	✕ ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI SPAZI DI LAVORO (LOCALI), POSTAZIONI E BAGNI
RISCHIO BIOLOGICO	✕ SI
CONCLUSIONI	✕ E' NECESSARIO CHE IL PERSONALE ADOTTI PROCEDURE DI COMPORTAMENTO GENERALI ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI DELL'AZIENDA ✕ PER IL RISCHIO BIOLOGICO, E' NECESSARIO CHE IL PERSONALE DELLA DITTA AFFIDATARIA ADOTTI LE PROCEDURE PREVISTE DALL'AZIENDA

INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DEL SERVIZIO E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE

Gli interventi di personale esterno di ditte appaltatrici, collaboratori non dipendenti, volontari, ecc. presso l'Azienda ULSS 2 comportano rischi differenziati a seconda delle operazioni da eseguire e degli ambienti dove queste si svolgono. Le misure di sicurezza atte a ridurre questi rischi vanno pertanto definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative, che possono prevedere anche l'uso di idonei dispositivi di protezione collettiva ed individuale, approvate dal referente del servizio dell'Azienda committente (Azienda Ulss 2), ovvero dal Responsabile del settore che ha richiesto l'intervento e, ove necessario, dal Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione. Nell'ambito degli adempimenti previsti dal Decreto legislativo 81/2008 si è provveduto a redigere il documento "Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto del servizio e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate" (Allegato A al presente documento). Deve essere cura dell'Affidataria e di tutto il personale esterno in genere adottare tutte le precauzioni richieste dalla prudenza, dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi, anche con l'adozione dei dispositivi di protezione individuale necessari. In linea generale, nell'intento di eliminare ogni possibile rischio dovuto ad interferenze, delle attività del committente e dell'Affidataria:

- si raccomanda di segnalare eventuali manchevolezze e di richiedere informazioni in caso di dubbio.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI ED INTERFERENTI

Le attività previste sono:

a. Affidamento dell'appalto del servizio per la gestione dei trattamenti dialitici (servizi infermieristici) presso l'Ospedale di Treviso, per i pazienti dell'Azienda Ulss N. 2 Marca Trevigiana, per il periodo di 36 mesi.

In funzione della tipologia di attività svolta del processo di lavoro previsto si è proceduto alla valutazione

della possibile interferenza e della conseguente probabilità di accadimento della stessa.

Attività	INTERFERENZE	PROBABILITA'	NOTE/PRESCRIZIONI
Affidamento dell'appalto del servizio per la gestione dei trattamenti dialitici (servizi infermieristici) presso l'Ospedale di Treviso, per i pazienti dell'Azienda Ulss N. 2 Marca Trevigiana, per il periodo di 36 mesi	SONO PREVISTE INTERFERENZE	**BASSA**	

Le interferenze, la cui definizione è stata descritta in precedenza, ipotizzabili per il servizio possono essere di 3 tipologie:

a) Lavoratori committente/pazienti/utenti – Lavoratori dell'Affidataria;
b) Lavoratori dell'Affidataria – Lavoratori sub appaltatori o appaltatore nel caso questo sia costituito in ATI o Consorzio;
c) Struttura – Affidataria e viceversa.

Nei casi di cui al punto a) sono prevedibili delle interferenze ragionevolmente nelle aree promiscue, reparti, stanze degenza, ambulatori, diagnostiche, ecc. ad eccezione dei locali tecnologici consegnati all'appaltatore ove l'accesso è controllato e limitato. Nell'eventualità in cui l'appaltatore sia costituito di più imprese diverse, andranno considerate anche le attività svolte nei locali tecnologici. Nei casi di cui al punto b) l'appaltatore dovrà comunicare, per il necessario nulla osta della stazione appaltante, gli estremi dei subappaltatori di cui si avvarrà per l'espletamento delle attività previste in appalto. L'ultimo punto comprende interferenze causate dall'appaltatore alla struttura per il tramite degli impianti tecnologici e che possono avere ripercussioni sia sui lavoratori che sui pazienti. (es. Black-out energetico, interruzione erogazione gas medicinali, ecc.). Ricadono in questa fattispecie anche rischi interferenziali legati a situazioni di emergenza quali ad esempio l'incendio.

MISURE DI PREVENZIONE PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZE INTRODOTTE DALL'AFFIDATARIA

In relazione all'aggiudicazione del servizio, per gli adempimenti di cui all'art 26 del D.lgs. 81/2008, si specifica che l'Affidataria:

1. assume la responsabilità di organizzare i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro;
2. al fine di procedere in sicurezza per quanto richiesto dal servizio, l'Affidataria si impegna, con l'accettazione del contratto a fornire al proprio personale il materiale necessario ed idoneo allo svolgimento del proprio compito, rispondente ai requisiti generali di sicurezza;
3. si impegna a comunicare al Committente qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte e darà luogo ad una revisione del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi sulle Interferenze (D.U.V.R.I.);
4. qualora l'Affidataria variasse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono.

In particolare l'Affidataria dovrà assicurare che il personale impiegato:

- negli spostamenti segua i percorsi predisposti per il personale dell'Azienda ULSS 2 e per gli utenti della stessa;
- non depositi, anche in forma provvisoria materiali o prodotti, che possano costituire fonti di pericolo per il personale dell'Azienda ULSS 2 o per gli utenti della stessa, nei luoghi di lavoro e di transito dagli stessi utilizzati;
- non utilizzi per l'espletamento della attività oggetto del servizio la partecipazione in forma collaborativa attiva del personale dell'Azienda ULSS 2 anche se volontaria, qualora non contrattualmente prevista, né tantomeno degli utenti della stessa. Nei casi in cui, per sopravvenute circostanze eccezionali, si rendesse necessaria ed indispensabile la collaborazione attiva del

personale dell'Azienda ULSS 2, lo stesso dovrà essere preventivamente autorizzato dal Dirigente Responsabile o Preposto dell'area dove opera l'Affidataria, valutata l'assenza di rischi nella mansione da svolgere;
- non utilizzi in alcun caso, se non contrattualmente previsto, attrezzature o impianti dell'Azienda ULSS 2;
- rispetti tassativamente le indicazioni riportate nella cartellonista di sicurezza ed eventuali prescrizioni o divieti imposti dai Dirigenti Responsabili delle aree di competenza dell'Affidataria;
- non intervenga per alcun motivo su attrezzature, impianti e macchinari dell'Azienda ULSS 2, salvo che ciò non sia contrattualmente previsto;
- non fumi nei luoghi di lavoro e nelle aree limitrofe alla Struttura.

La programmazione del lavoro dell'Aggiudicataria dovrà tenere conto, in ogni caso, delle particolari attività svolte dell'Azienda ULSS 2, le quali non possono di norma essere interrotte o sospese. Pertanto, qualora ne ricorrano i presupposti, l'attività dell'Aggiudicataria che possa costituire pericolosa sovrapposizione di soggetti operanti, verrà preventivamente concordata con il referente dell'U.O. coinvolta.

Modalità organizzative della cooperazione e coordinamento tra datori di lavoro e fra questi ed i lavoratori autonomi

L'Affidataria deve preventivamente prendere visione delle planimetrie dei locali in cui il proprio personale è destinato ad operare, indicanti: vie di fuga, uscite di emergenza, cartellonistica di sicurezza, collocazione dei mezzi antincendio, istruzioni comportamentali.

Gestione dell'emergenza

Si informa che l'Azienda ULSS 2 ha adottato il "Piano di Emergenza" che stabilisce compiti e responsabilità di ciascuna funzione per gli interventi in situazioni di emergenza e definisce l'organizzazione necessaria ad assicurare il coordinamento, le comunicazioni e le azioni per affrontare le emergenze all'interno dell'Azienda. Essendo l'azienda articolata e complessa, sia dal punto di vista della distribuzione nel territorio, sia dal punto di vista delle attività esercitate, l'organizzazione aziendale per l'emergenza con i compiti e le modalità operative di ogni funzione, è sviluppata secondo procedure specifiche elaborate per ogni struttura. Nei Presidi Ospedalieri dell'Azienda la gestione del flusso informativo relativo alle situazioni di emergenza è gestita dalle Centrali di Gestione Emergenza (CGE) costituite localmente ed operanti attraverso specifiche Procedure Operative (Piano di Emergenza). Nelle realtà meno complesse tale gestione viene demandata al personale operante, addetto all'emergenza secondo procedure codificate. Per ogni struttura dell'Azienda sono individuati, nei Piani di Emergenza, le aree di raccolta da utilizzarsi nel corso dell'evacuazione parziale o globale. Le comunicazioni durante tutte le fasi avvengono con i telefoni interni fissi e mobili. Inoltre l'Affidataria deve osservare quanto previsto nel D.M. 01/09/2021 in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:
- rispetto dell'ordine e della pulizia;
- informazione e formazione dei propri lavoratori;
- verifica della corretta applicazione delle procedure di sicurezza per il rischio incendio.
- limitare l'accumulo dei materiali combustibili e/o infiammabili presso i depositi;
- non ostruire le vie d'esodo;
- evitare l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere;
- vietare il blocco delle eventuali porte tagliafuoco (REI) presenti, con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura.

Comportamenti da adottare per il personale dell'Affidataria durante l'emergenza, formazione specifica antincendio del personale e Piano di Emergenza

In caso di insorgenza di un evento di emergenza quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, incendio, blackout, allagamento, guasti agli impianti tecnologici ovvero altre situazioni di pericolo che possano verificarsi durante l'esecuzione delle attività oggetto del servizio, il personale dell'Aggiudicataria è tenuto ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza ed Evacuazione adottato dall'Amministrazione presso la specifica sede o Presidio Ospedaliero in cui si svolgono le prestazioni. In tali circostanze, il personale dell'Affidataria, appositamente formato e incaricato della gestione delle emergenze, dovrà attenersi scrupolosamente all'applicazione della procedura di Emergenza Aziendale prevista, evitando qualsiasi iniziativa autonoma che possa generare ulteriori rischi o interferenze con la procedura di emergenza stessa in atto. È fatto espresso divieto al personale dell'Affidataria di attivare, disattivare o manovrare impianti, attrezzature, dispositivi di sicurezza o sistemi antincendio, nonché di fornire indicazioni a terzi, se non su esplicita richiesta o autorizzazione del personale aziendale responsabile dell'emergenza. Il personale dell'Affidataria dovrà inoltre sospendere immediatamente le attività in corso, mettere in sicurezza le attrezzature utilizzate, ove possibile senza esporsi a rischi, e attenersi alle indicazioni ricevute, contribuendo al mantenimento di condizioni di sicurezza per sé e per le altre persone presenti. La corretta osservanza di tali disposizioni costituisce misura fondamentale per la gestione dei rischi interferenziali in situazioni di emergenza. In generale si raccomanda quanto segue:

- in caso di sospetta o conclamata emergenza il personale presente deve attivare la procedura di emergenza prevista;
- non usare l'ascensore ma unicamente le scale;
- non usare acqua su apparecchiature elettriche;
- non riprendere l'attività prima dell'avvenuto controllo/bonifica e autorizzazione dei referenti aziendali.

In riferimento a quanto ottemperato nel nuovo D.M. 2021 dei VVF, l'Aggiudicataria dovrà garantire, durante tutti i turni di lavoro, la presenza all'interno degli ambienti in cui opererà, di almeno due ADDETTI ALL'EMERGENZA ANTINCENDIO in possesso del corso di formazione FOR 3 (LIVELLO 3 - 16 ORE) con attestazione di idoneità tecnica, comprovante il superamento dell'esame finale presso il Comando Provinciale dei VVF di riferimento. Inoltre si richiama espressamente l'obbligo, in capo all'Aggiudicataria, di provvedere alla formale nomina degli Addetti all'Emergenza, assicurando per tutta la durata del servizio la costante presenza, in ciascun turno lavorativo, di personale adeguatamente formato e aggiornato in materia di prevenzione incendi e lotta antincendio, in conformità alla normativa vigente.

Resta inteso che tale personale dovrà pertanto essere in possesso delle certificazioni previste e garantire la piena operatività in caso di emergenza, A tal fine sarà allegato al DUVRI quale parte integrante e sostanziale dello stesso, il Piano di Emergenza. L'Aggiudicataria è tenuta a prenderne formale visione e a garantirne la piena diffusione e conoscenza a tutto il personale impiegato nel servizio. Su richiesta dell'Aggiudicataria, potrà essere organizzato un apposito momento informativo/formativo a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, finalizzato ad illustrare i contenuti del Piano e le procedure operative da adottare in caso di emergenza.

Locali messi a disposizione per l'Aggiudicataria

L'Azienda Committente (Ulss 2) dovrà mettere a disposizione al personale dell'Aggiudicataria, dei locali concessi in comodato d'uso gratuito, ai sensi dell'art. 1803 e ss. del Codice Civile, per tutta la durata del contratto ed esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal Capitolato di Gara. L'Aggiudicataria assume la completa responsabilità per ogni danno ad essi eventualmente arrecato, nonché per danni arrecati a terzi. L'Azienda Ulss 2, tramite i propri incaricati, può accedere in ogni momento ai locali in uso, per effettuare manutenzione straordinaria e ogni altro eventuale controllo,

anche operativo, sulla regolare esecuzione del servizio, e per garantire la pulizia dei locali stessi. All'inizio del servizio, i locali, il mobilio e altre attrezzature necessarie per il corretto svolgimento delle attività, vengono consegnati all'Aggiudicataria con regolare verbale di consegna, stilato e redatto in contraddittorio tra un rappresentante dell'Aggiudicataria medesima e un rappresentante dell'Azienda Ulss 2. I locali, il mobilio e le attrezzature devono essere restituiti nel rispetto dello stato originario, alla scadenza del contratto o entro 30 giorni dalla richiesta di rilascio che l'Azienda Ulss 2, può in qualunque momento presentare. Anche in questo caso verrà stilato verbale di consegna (le eventuali spese di ripristino dei locali, mobilio e attrezzature danneggiati saranno a carico dell'Aggiudicataria). Per i locali in uso, l'Azienda Ulss 2, assume a proprio carico la fornitura di tutte le utenze, nonché anche la fornitura di energia elettrica, riscaldamento, fornitura dell'acqua e utenze telefoniche se non espressamente diversamente previsto dal Capitolato di Gara. In ogni caso l'Azienda è esonerata da qualsiasi responsabilità per interruzioni e/o sospensioni nell'erogazione dei servizi di cui sopra determinate anche da esigenze proprie dell'Azienda, nulla potendo esigere l'Aggiudicataria a titolo di risarcimento danni.

Impianti

Esistono in Azienda numerosi impianti tecnologici complessi indispensabili al funzionamento della struttura, quali gli impianti di distribuzione dei gas medicali, l'impianto di riscaldamento, gli impianti di raffrescamento e l'impianto elettrico. La presenza di questi impianti comporta rischi differenziati per tipologia e livello a seconda del tipo di intervento svolto. Ad eccezione della connessione di apparecchiature all'impianto elettrico, si evidenzia che ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto, in considerazione che l'impianto elettrico presenta un rischio particolarmente diffuso, il rischio di folgorazioni elettriche.

Comportamento del personale dell'Affidataria presso gli ambienti aziendali

Il personale dell'Affidataria avrà l'obbligo di:

- mantenere la più assoluta riservatezza su persone, documenti, informazioni ed altro;
- non divulgare informazioni acquisite durante lo svolgimento delle attività.

L'Affidataria dovrà impiegare personale che osservi diligentemente le norme e le disposizioni dell'Azienda impegnandosi a sostituire quegli operatori che ne diano motivo di fondata lamentela. I dipendenti dell'Aggiudicataria dovranno mantenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti che dei dipendenti dell'Azienda ed agire, in ogni occasione, con diligenza professionale. L'Aggiudicataria risponderà dei danni procurati all'Azienda e a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell'Azienda medesima, derivati da comportamenti imputabili a negligenza dei propri dipendenti.

Divise del personale dell'Affidataria in servizio

Il personale dell'Affidataria durante tutto il servizio, deve indossare idoneo vestiario e calzature che permettano l'immediata distinzione rispetto all'abbigliamento in dotazione ad altro personale dell'Ospedale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana. La divisa dovrà essere provvista di cartellino di riconoscimento dell'operatore, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, riportante la denominazione del datore di lavoro, le generalità del lavoratore, la fotografia e la mansione svolta. La divisa dovrà essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e di decoro.

MISURE SPECIFICHE DI TUTELA

Fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, il personale dell'Affidataria che opera presso il Centro Satellite è tenuto all'osservanza delle seguenti misure specifiche di tutela:

1. in tutte le aree aziendali è necessario procedere a passo d'uomo, nonché dare rigorosamente la precedenza ai mezzi di soccorso in transito;
2. è vietato impegnare, anche temporaneamente, con materiali, attrezzature o altri ostacoli le vie di fuga, le uscite di emergenza, i corridoi di esodo e gli accessi ai presidi antincendio (es. estintori e idranti);
3. nei percorsi interni devono essere scrupolosamente rispettate la segnaletica di sicurezza e le indicazioni fornite dal personale aziendale;
4. il personale dell'Affidataria deve circolare nella sede aziendale munito di cartellino di riconoscimento ben visibile e indossare idonea divisa di lavoro fornita dall'Aggiudicataria, conforme ai requisiti igienico-sanitari previsti per l'ambiente ospedaliero;
5. in presenza di rischi specifici o su segnalazione del personale aziendale, il personale dell'Affidataria, prima di accedere agli ambienti di lavoro, è tenuto a indossare idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI); i DPI in questo caso, saranno forniti dall'Ente previa adeguata informazione, istruzione tecnica e addestramento sul corretto utilizzo;
6. il personale dell'Affidataria deve accedere alle aree ospedaliere in stato di buona salute e nel rispetto degli obblighi di sorveglianza sanitaria e delle eventuali misure di prevenzione delle infezioni previste dall'Azienda (ivi comprese le disposizioni in materia vaccinale, ove applicabili);
7. l'Affidataria è tenuta a garantire un'adeguata turnazione del personale e a provvedere tempestivamente alla sostituzione degli operatori assenti, assicurando la continuità del servizio e il mantenimento degli standard di sicurezza;
8. è fatto obbligo di attenersi alle procedure aziendali in materia di prevenzione del rischio infettivo, igiene delle mani, utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie ove richiesti e gestione dei rifiuti sanitari;
9. è vietato accedere ad aree non di pertinenza del servizio o a reparti con limitazioni di accesso senza preventiva autorizzazione del personale responsabile della struttura;
10. ogni situazione di pericolo, incidente, quasi incidente o condizione di rischio riscontrata durante l'esecuzione delle attività dovrà essere immediatamente segnalata al Referente aziendale e al proprio Responsabile, al fine di consentire l'adozione delle misure correttive necessarie;
11. l'Affidataria è responsabile della vigilanza sul rispetto delle presenti misure da parte del proprio personale e dell'adozione di ogni ulteriore precauzione necessaria in relazione alle specifiche attività svolte all'interno della struttura sanitaria.

Ogni eventuale sopravvenuta variazione delle caratteristiche della fornitura che possa determinare modifiche dei rischi interferenziali, dovrà essere preventivamente comunicata all'Azienda ULSS 2 e valutata nell'ambito delle riunioni di coordinamento per la sicurezza previste dall'art. 26 del D.lgs. 81/2008, ai fini dell'eventuale aggiornamento del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

COSTI PER LA SICUREZZA

I costi della sicurezza per rischi da interferenze a carico dell'Amministrazione, vengono indicati pari ad Euro 1250,00 = (diconsi euro milleduecentocinquanta,00), IVA esclusa annuali, e non sono soggetti a ribasso d'asta. Essi sono stimati nel dettaglio nel documento "Computo metrico estimativo dei costi per la sicurezza derivanti da rischi di interferenza" (allegato B al presente documento).
Su richiesta i costi della sicurezza saranno messi a disposizione, sia dei Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori.
Nel caso di varianti proposte in sede di gara, o di varianti in corso d'opera che richiedessero la ridefinizione o l'aggiornamento del presente Documento, sarà valutata dalla stazione appaltante la

riquantificazione dei costi della sicurezza per le interferenze, sulla base degli elenchi prezzi regionali o da elenchi prezzi standard o specializzati.
Restano invece a carico dell'aggiudicatario i costi della sicurezza relativamente agli adempimenti connessi agli aspetti gestionali dell'attività o del servizio svolto.

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DEI COSTI PER LA SICUREZZA DERIVANTI DA RISCHI DI INTERFERENZA

ALLEGATO AL DOCUMENTO PER LA COOPERAZIONE E COORDINAMENTO E DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(Articolo 26 Decreto legislativo 9/4/2008, n. 81)

AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI TRATTAMENTI DIALITICI (SERVIZI INFERMIERISTICI) PRESSO L'OSPEDALE DI TREVISO, PER I PAZIENTI DELL'AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA, PER IL PERIODO DI 36 MESI

VALUTAZIONE COSTI PER LA SICUREZZA DEL D.U.V.R.I. ANNUALI

1) Redazione o implementazione di procedure finalizzate alla gestione di eventuali rischi particolari presenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda Sanitaria, in conformità alle richieste formulate dall'Affidataria.

2) Incontri periodici e/o secondo necessità del responsabile della commessa con la committenza per problematiche legate all'interferenza nelle lavorazioni.

3) Sopralluoghi congiunti e/o verifiche periodiche presso i luoghi di lavoro interessati dalle attività dell'Appaltatore, finalizzati alla verifica delle condizioni di sicurezza, all'individuazione di eventuali interferenze e all'aggiornamento delle relative misure di prevenzione e coordinamento.

4) Attività di coordinamento e informazione specifica sui rischi interferenziali, mediante incontri con il personale dell'Appaltatore e/o con i referenti della struttura aziendale interessata, finalizzati alla condivisione delle procedure operative e delle misure di sicurezza da adottare durante lo svolgimento delle attività.

TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA LEGATI AL DUVRI ANNUALI - IVA ESCLUSA:

Totale € 1250,00

INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

- ✓ **rischi esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto della concessione**
- ✓ **rischi generali da interferenze**
- ✓ **misure di prevenzione e di emergenza da adottare per la cooperazione e coordinamento**

(Ex articolo 26 Decreto legislativo 9/4/2008, n. 81)

AZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana	
Redatto da:	Data emissione
Servizio Prevenzione e Protezione	*Gennaio 2026*

SCOPO

Il presente documento ha lo scopo, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 1° dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008, di specificare all'Aggiudicataria che, nell'ambito delle strutture sanitarie ove si troverà ad operare, sono presenti dei ***rischi specifici*** cui, senza le idonee cautele, potrebbe trovarsi esposto il personale.

DEFINIZIONI

Stazione Appaltante o Committente L'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana (di seguito indicata come Azienda ULSS 2)

CRITERIO UTILIZZATO PER L'IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

L'individuazione dei fattori di rischio nei luoghi di lavoro dell'azienda ULSS 2 comprende ogni forma di pericolo, non solo relativa alle mansioni specifiche esercitate dai lavoratori dipendenti, ma a qualsiasi persona coinvolta in attività legittime collaterali (fornitori, clienti, consumatori, visitatori, ecc.). A tale scopo sono individuate quattro grandi categorie:

- Rischi d'incendio
- Rischi per la salute
- Rischi per la sicurezza
- Rischi collegati agli aspetti organizzativi e gestionali

All'interno di ciascuna categoria sono individuate tutte le possibili tipologie di fattori per ogni Area, Reparto o Struttura, secondo quanto previsto nella procedura G.01 "Gestione dei sopralluoghi per la valutazione del rischio", reperibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

RISCHIO INCENDIO

I rischi d'incendio dei luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS 2, valutati secondo i criteri stabiliti dal Decreto ministeriale 10/3/1998, sono classificati di livello elevato nelle:

- strutture che erogano prestazioni in regime ospedaliero a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni in regime residenziale a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio;

in quanto le limitazioni motorie delle persone presenti, l'affollamento degli ambienti, rendono difficoltosa l'evacuazione in caso di incendio.

Nei rimanenti luoghi di lavoro la classificazione dei rischi di incendio è di livello medio o basso.

In generale sono attuate misure per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e combustibili:

- rimozione o significativa riduzione dei materiali facilmente combustibili ed altamente infiammabili ad un quantitativo richiesto per la normale conduzione dell'attività;
- sostituzione dei materiali pericolosi con altri meno pericolosi;
- immagazzinamento dei materiali infiammabili in locali realizzati con strutture resistenti al fuoco e conservazione della scorta per l'uso giornaliero in appositi contenitori;
- controllo del luogo di lavoro e procedura per l'eliminazione dei rifiuti e degli scarti;

e misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore:

- divieto di fumare e dell'uso di fiamme libere;
- sostituzione delle sorgenti di calore con altre più sicure;
- controllo della conformità degli impianti elettrici alle normative tecniche vigenti;
- controllo della corretta manutenzione di apparecchiature elettriche e meccaniche;
- riparazione o sostituzione delle apparecchiature danneggiate.

Inoltre esistono misure di protezione sia passive che attive contro gli incendi, ovvero è programmato l'adeguamento di tali misure alla regola d'arte. È in corso di attuazione e di implementazione la informazione e la formazione antincendio dei lavoratori affinché essi

conoscano come prevenire un incendio e le azioni da compiere in caso di incendio. Il piano di emergenza prevede la programmazione di una serie di esercitazioni, cui il personale dipendente partecipa al fine di mettere in pratica le procedure di evacuazione, l'addestramento sui mezzi antincendio, sull'uso dei DPI e dei mezzi di comunicazione in situazioni di emergenza. L'Azienda ULSS 2 ha provveduto all'installazione della segnaletica di sicurezza e/o di salute sul lavoro corrispondente ai rischi lavorativi presenti in relazione alle attività svolte nei diversi luoghi di lavoro. La segnaletica è conforme alle indicazioni normative e comprende in particolare:

- segnali di avvertimento, un segnale che avverte di un rischio o pericolo;
- segnali di divieto, un segnale che vieta un comportamento che potrebbe far correre o causare un pericolo;
- segnali di prescrizione, un segnale che prescrive un determinato comportamento;
- segnali di salvataggio o di soccorso, un segnale che fornisce indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio.

RISCHIO ELETTRICO

Gli Impianti elettrici progettati e costruiti secondo la regola d'arte sono muniti di protezioni contro i contatti diretti ed indiretti. Pur tuttavia nelle cabine di trasformazione e nei quadri elettrici di distribuzione, accessibili soltanto al personale esperto, qualificato e autorizzato, vi possono essere pericoli di contatti diretti ed indiretti qualora non siano rispettate le procedure di sicurezza previste dalla Norma. Gli impianti elettrici sono sottoposti a manutenzione periodica per controllare il loro grado di efficienza.

RISCHIO CHIMICO

Da quanto emerso dalla valutazione dei rischi, vengono normalmente utilizzati prodotti contenenti agenti chimici potenzialmente dannosi in pressoché tutti i reparti e servizi di questa ULSS 2, con diversificato livello di rischio in funzione delle mansioni svolte dal personale. Alcune tipologie (disinfettanti e prodotti per l'igiene) sono in dotazione in tutti i reparti, altri sono limitati in precise aree ad attività specialistica:

gas medicinali (laboratori, sale operatorie, ambulatori, condotte a vista collocate nei corridoi tecnici, locali di deposito)

- gas anestetici (sale operatorie, ambulatori, condotte a vista collocate nei corridoi tecnici, locali di deposito)
- gas combustibili (condotte a vista collocate all'esterno)
- prodotti criogenici (laboratori, ambulatori, serbatoi stoccaggio)
- disinfettanti - sterilizzanti
- reattivi di laboratorio (laboratori, depositi dedicati)
- solventi (laboratori, centro stampa, farmacia, settore tecnico, ambulatori)
- isotopi radioattivi non sigillati (medicina nucleare, chimica clinica)
- prodotti per l'igiene, detergenti e simili.

RISCHIO BIOLOGICO

Le strutture sanitarie rappresentano un ambito potenzialmente contaminato.

Per gli "operatori" non a diretto contatto con materiale infetto e con i pazienti, tale rischio è praticamente nullo, dovranno comunque essere disponibili mezzi di protezione monouso da utilizzarsi in occasioni di situazioni operative che possono determinare una maggiore esposizione a rischio biologico per l'operatore o per il paziente. Per cui oltre al rispetto dei principali requisiti organizzativi che la struttura sanitaria impone, si sottolinea l'esigenza di una puntuale adozione delle misure di protezione esistenti (DPI) per attuare un'efficace azione preventiva.

I DPI sono particolarmente indicati per tutti gli "operatori" che svolgendo il proprio lavoro possono venire a contatto con materiali biologici o con pazienti soprattutto nelle aree a maggior rischio come per esempio Pronto Soccorso, dialisi, laboratori clinico-biologici e di microbiologia, nei blocchi

operatori e nelle sale parto, nelle Malattie Infettive e per la tutela dei pazienti anche nei reparti onco-ematologici. L'uso sistematico di procedure di lavoro corrette e dei dispositivi di protezione può di fatto azzerare le occasioni di contatto effettivo con agenti patogeni, anche se concretamente presenti nell'ambiente. Ogni "lavoratore esterno" dovrà conoscere gli elementi essenziali dell'organizzazione dove presterà la sua opera e quindi informarsi dal responsabile o dal preposto del servizio per la scelta delle attrezzature, per le misure d'igiene e per la protezione adeguata nell'ottica di tutela della propria persona e degli ammalati. In tutte le attività lavorative per le quali la valutazione ha evidenziato un rischio di esposizione ad agenti biologici, l'Azienda ULSS 2 attua idonee misure preventive tecniche, organizzative, procedurali e di emergenza assicurando una adeguata informazione e formazione dei lavoratori , con l'obiettivo di evitare ogni condizione di pericolo che comporti una potenziale esposizione del lavoratore ad agenti biologici durante l'attività lavorativa richiesta connessa al profilo professionale di inquadramento contrattuale.

RISCHIO CANCEROGENO

Farmaci antiblastici

Esistono, in alcuni centri di questa ULSS delle particolari unità ove vengono conservati, preparati e somministrati, da personale esperto all'uopo formato, dei farmaci antitumorali antiblastici i cui effetti negativi sull'uomo sono tuttora allo studio. Tali siti sono ad accesso ristretto, consentito ai soli operatori esperti, e pertanto qualsiasi attività presso l'area dovrà essere autorizzata dai Dirigenti del reparto o Preposti e successiva alla sanificazione ambientale. Per i luoghi di stoccaggio e somministrazione risulta sufficiente attenersi alle disposizioni dei Dirigenti dei reparti o Preposti, avendo cura di non manipolare per alcun motivo, senza autorizzazione, alcuna confezione di farmaci, qualsiasi essi siano e di accedere a stanze di degenza/trattamento solo dopo aver avvisato i Dirigenti del reparto o Preposti interessato.

Presenza di amianto

Presso le sedi di questa Azienda, non emergono particolari condizioni di rischio associato alla presenza di materiali contenenti amianto in forma friabile, direttamente accessibili al personale esterno. Si dispone comunque l'obbligo, nei casi in cui dovessero emergere situazioni circoscritte che possano far presumere tale rischio, a seguito di interventi di manutenzione - riparazione (ad esempio su o in prossimità di tubazioni coibentate, rivestimenti interni di attrezzature, rimozioni parziali di pavimentazioni in linoleum, ecc.), di non intraprendere e quantomeno interrompere le operazioni che possano comportare esposizioni indebite e di segnalare tempestivamente l'evenienza al Servizio di Prevenzione e Protezione.

RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI

Le radiazioni ionizzanti sono onde elettromagnetiche capaci di ionizzare la materia. Le più comuni radiazioni ionizzanti non corpuscolari sono rappresentate dai raggi X. Per quel che concerne gli apparecchi che emettono raggi X (apparecchi per radiografie e Tac e altri), essi sono in grado di emettere radiazioni solo quando sono in funzione; quando sono spenti non rappresentano un pericolo per emissione di radiazioni. Il personale maggiormente esposto a radiazioni ionizzanti è quello sanitario che svolge la propria attività nelle unità operative dove tale rischio è presente. Tale rischio è presente solo nei locali sottoposti a sorveglianza e controllo e identificati da apposita segnaletica di sicurezza. E' pertanto fatto divieto assoluto al personale dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo di svolgere la propria attività lavorativa negli ambienti di lavoro quando tali impianti siano funzionanti o comunque ci possa essere rischio di esposizione o di contaminazione dell'area. L'accesso a tali locali, qualora previsto contrattualmente, al personale dell'Aggiudicataria sarà consentito solo a seguito autorizzazione del Dirigente Responsabile o Preposto, sentito anche l'Esperto Qualificato con il quale andranno stabilite modalità e tempi di intervento.

RISCHIO RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Tale rischio è presente in locali ove vengano utilizzati apparecchi laser o radiazioni UVA, UVB, Infrarossi., o Risonanza Magnetica. Nelle aree contenenti tali apparecchi sono apposti segnali di avvertimento. Per quanto attiene alla identificazione ed all'accesso eventuale nelle aree sottoposte a tale rischio, vale quanto sopra indicato per le radiazioni ionizzanti.

RISCHIO AGENTI FISICI

Le attività svolte non espongono a lavorazioni rumorose, con livello personale quotidiano superiore a 80 dB.

DA RESTITUIRE AL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
COMPILATO E FIRMATO

MODULO INFORMAZIONI

SERVIZIO

AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI TRATTAMENTI DIALITICI (SERVIZI INFERMIERISTICI) PRESSO L'OSPEDALE DI TREVISO, PER I PAZIENTI DELL'AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA, PER IL PERIODO DI 36 MESI

AGGIUDICATARIA

RAGIONE SOCIALE			
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA			
CODICE FISCALE E PARTITA IVA			
DATORE DI LAVORO			
RSPP		Tel.	e-mail:
MEDICO COMPETENTE		Tel.	e-mail:
TECNICO DI COMMESSA		Tel.	e-mail:
REFERENTE DELLA SICUREZZA		Tel.	e-mail:
PREPOSTO		Tel.	e-mail:

DUVRI SOTTOSCRITTO IN DATA: .....

NUMERO DI LAVORATORI DELL'AFFIDATARIA IMPIEGATI: .....

NECESSITÀ DI INTEGRARE /VARIARE IL DUVRI SI ☐ NO ☐

VARIAZIONI INTERVENUTE .....
.....
.....

L'Aggiudicataria

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP)

DA INSERIRE NELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

Rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto del servizio e misure generali di tutela da adottare

Si precisa che, ai sensi dell'articolo n. 26 – comma 2 e comma 3, del Decreto Legislativo n. 81/2008, è indispensabile:

- informare le aziende partecipanti alla gara dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui saranno chiamate ad operare;
- informare le succitate aziende sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Amministrazione nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per il proprio personale;
- coordinare gli eventuali interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e gli utenti;
- eliminare le eventuali interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste nella gara.

Si specifica che nel presente caso, trattandosi di un contratto per l'affidamento dell'appalto del servizio per la gestione dei trattamenti dialitici (servizi infermieristici) presso l'Ospedale di Treviso, per i pazienti dell'Azienda Ulss N. 2 Marca Trevigiana, per il periodo di 36 mesi, valutata la presenza di rischi di interferenza legati allo specifico appalto di livello **NON TRASCURABILE**, si ritiene necessaria l'osservanza delle misure generali e specifiche di tutela indicate nel DUVRI, allegato al presente capitolato, per le quali tuttavia si prevede un onere economico di Euro 1250,00 = (diconsi euro milleduecentocinquanta,00) IVA esclusa, annuali.